

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeologia subacquea
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	LM2- ARCHEOLOGIA
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Underwater Archaeology
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link:
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Danilo Leone	danilo.leone@unifg.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT10	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e online

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	10 dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul> <p>Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza teorica, secondo una prospettiva storica, sui metodi fondamentali e le pratiche della ricerca sui Beni culturali costieri e subacquei, con particolare riferimento a quelli territoriali e adriatici, con approfondimenti sulle infrastrutture costiere (porti, approdi, ancoraggi, luoghi della costruzione navale) e sulle forme di sfruttamento della costa (peschiere impianti di itticoltura, cave, aree di culto, grotte-rifugio) in connessione con l'archeologia navale e del commercio (mezzi di navigazione,</p>

evoluzione della costruzione navale, principali rotte marittime, relitti e relativi carichi, giacimenti subacquei marittimi, fluviali, lagunari connessi alla comprensione delle dinamiche del paesaggio antropico costiero). Il corso sviluppa riflessioni sul ruolo dei beni culturali, attraverso l'analisi di alcuni casi-studio relativi al territorio regionale.

- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*

Il corso prevede una conoscenza pratica attraverso esercitazioni di documentazione dei siti costieri e subacquei con strumenti di schedatura dei contesti, di interpretazione della cultura materiale legata ai luoghi dello scambio, delle infrastrutture portuali e dei relitti o dei giacimenti sommersi attraverso i metodi della classificazione con la bibliografia specifica e settoriale.

- *Autonomia di giudizio*

L'autonomia di giudizio sulla conoscenza storico-critica e sulle tecniche e strategie più adeguate per la ricostruzione dei paesaggi archeologici costieri e subacquei viene sviluppata attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento sul patrimonio culturale sommerso con tematiche inerenti anche la conoscenza di base delle forme di tutela del patrimonio sommerso regolate attraverso la legislazione specifica.

- *Abilità comunicative*

Buona padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito dei beni culturali costieri e subacquei e comprensione dei principali nuclei tematici fondamentali della disciplina:

1. Introduzione all'archeologia subacquea;
2. Elementi di storia dell'archeologia;
3. Le scienze applicate allo studio dei Beni Culturali subacquei;
4. Aspetti di legislazione e organizzazione della tutela;
5. I beni culturali del territorio e dell'Adriatico;
6. Metodi e strategie di comunicazione dei Beni culturali.

Capacità di elaborare un discorso orale e un testo scritto attraverso la partecipazione ad attività seminariali.

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso presentazioni *power point* e la discussione in aula, **finalizzata** anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi.

- *Capacità di apprendere*

	<p>Le capacità di apprendere si baseranno su un'autoverifica costante delle competenze acquisite; l'uso autonomo in biblioteca, in laboratorio e nel compiere operazione di registrazione dei dati sul campo durante le attività di ricognizione e scavo archeologico costieri e/o subacquei; l'integrazione tra i vari ambiti di ricerca archeologica; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa; l'approfondimento e aggiornamento in autonomia delle proprie conoscenze; la capacità di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Archeologia teorica e storia dell'archeologia subacquea 1</p> <p>teoria e metodi dell'archeologia marittima e navale 2</p> <p>archeologia dei paesaggi subacquei 2</p> <p>elementi di comunicazione dei BBCC subacquei: gli ecomusei 1</p>

Programma	
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Volpe, Navale, archeologia e Subacquea, archeologia, in R. Francovich, D. Manacorda (a cura di), Dizionario di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 200- 204, 319-327.</li> <li>- P. A. Gianfrotta, P. Pomey, Archeologia subacquea. Storia, tecniche, scoperte, relitti, Mondadori, Milano 1981, pp. 10-69.</li> <li>- E. Felici, Archeologia subacquea. Metodi, tecniche e strumenti, Libreria dello Stato, Roma 2002, pp. 17-59.</li> <li>- C. Beltrame, Archeologia marittima del Mediterraneo, Carocci Editore, Roma 2012, pp. 17-204, 251-286.</li> <li>- S. Medas, De rebus nauticis. L'arte della navigazione nel mondo antico, «L'Erma» di Bretschneider, Roma 2004, pp. 9-108.</li> <li>- D. Leone, M. Turchiano, Il progetto Liburna. Archeologia subacquea in Albania. Porti, approdi e rotte marittime, Bari 2017, pp. 17-24, 39-81, 93-104, 131-149, 177-193, 195-237.</li> <li>- D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe, I doni di Poseidon. Taranto e le risorse dei suoi mari, in L'Archeologo Subacqueo, Bari 2020.</li> </ul>

Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Il corso è organizzato in unico modulo attraverso lezioni frontali alternate a eventuali esercitazioni pratiche presso i Laboratori di Archeologia delle Università di Bari e di Foggia, visite didattiche presso musei, esposizioni permanenti e siti archeologici.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	La verifica dell'apprendimento si svolgerà attraverso un colloquio orale che verterà sui principali argomenti discussi durante le lezioni in aula, gli incontri seminariali e il cui studio e approfondimento sono comunque forniti dai testi consigliati. La prova orale durerà mediamente 30 minuti. Il voto sarà espresso in trentesimi.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	I criteri di valutazione si basano sul riscontro da parte dello studente del grado di conoscenza teorico sui contenuti e sulle metodologie e tecniche dell'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei.  Le abilità comunicative e la padronanza del linguaggio costituiranno parte integrante della valutazione.
Altro	